

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE MANA

Art. 1 – Definizione, principi, sede e durata

E' costituita, ai sensi dell'art. 36 e segg. del Codice Civile, l'associazione culturale e ricreativa, denominata **Mana**, con sede in Via Saffi 2 a Bologna. L'associazione è un luogo di vita associativa, culturale, ricreativa, autonoma, pluralista, apartitica, aconfessionale, pacifista a carattere volontario e democratico. E' senza fini di lucro e può aderire o affiliarsi ad Associazioni Nazionali Culturali e Ricreative o altre Associazioni Nazionali affini attraverso i loro comitati territoriali o loro sedi rappresentative, adottandone la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale, conservando autonomia programmatica ed amministrativa.

L'associazione si connota con caratteri distintivi di:

- associazione culturale;
- associazione di formazione extra scolastica della persona.
- associazione di promozione dell'equilibrio psicofisico della persona.

Potrà aderire anche ad altre associazioni nazionali od estere che condividano una o più finalità del presente statuto.

L'Associazione **Mana** ha una durata illimitata.

Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede in qualsiasi luogo del territorio nazionale, senza la necessità di modifiche statutarie. I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita dell'Associazione sono: l'uguaglianza di diritti tra tutti i Soci; il loro diritto alle garanzie democratiche; l'adozione di strumenti democratici di governo; la trasparenza delle decisioni e la loro verificabilità.

Art. 2 – Scopi e finalità

L'Associazione nasce come incontro di persone che di comune accordo hanno il fine di promuovere attività culturali, artistiche, formative, ricreative, sportive, turistiche ed assistenziali, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci e dell'intera comunità, ed a una più completa formazione umana, civile e sociale, per un accresciuto benessere psicofisico e spirituale. Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, formative e ricreative in cui si favorisce la crescita della conoscenza di se stessi, della libertà e della creatività individuale e collettiva, della solidarietà e della pace, della armonia fra uomo e natura e tutti gli esseri senzienti, sono potenziali settori di intervento dell'Associazione. L'Associazione si ripromette di realizzare attività culturali con particolare riferimento a queste finalità:

- a. promuovere modelli di sviluppo e stili di vita, di produzione e consumo ecologicamente compatibili al fine di tutelare i consumatori, utilizzare in modo corretto le risorse naturali ed umane, conservare un equilibrato rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura e preservando la vita delle generazioni future;
- b. promuovere ed organizzare ogni forma di incontri, approfondimenti, studi, convegni, corsi, seminari, conferenze, mostre, viaggi, soggiorni, indirizzati al benessere biofisico, psicologico e spirituale ed in generale al benessere dei Soci e dei cittadini ed in particolare dei soggetti in condizioni di disagio sociale. Per le persone svantaggiate potranno essere avviati dei progetti di solidarietà mediante il sostegno, anche domiciliare, alle famiglie;

- c. promuoverà ricerche, seminari, incontri, viaggi autogestiti dai soci su temi riguardanti la psicologia, la psicogenealogia, gli stati non ordinari di coscienza e le tecniche meditative, la psicomotricità, lo sciamanesimo, le discipline energetiche ed olistiche;
- d. costituire e gestire centri, scuole e/o enti di formazione, Libere Università, consultori indirizzati allo studio e alla pratica della naturopatia, della medicina olistica, della psicoterapia, del counseling in tutti i suoi indirizzi, del coaching, della mindfulness, della psicomotricità, e delle discipline energetiche ed olistiche;
- e. promuovere e sostenere la ricerca scientifica nel campo delle attività istituzionali dell'associazione con appositi centri di studio, con il finanziamento di premi, concorsi, borse di studio, ecc.:
- f. operare per la tutela e la valorizzazione dei luoghi sacri, della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio promuovendo la bioedilizia e quelle discipline che considerino il rispetto degli aspetti energetici del pianeta;
- g. contribuire alla socializzazione, allo sviluppo culturale, civile ed artistico dei cittadini e alla diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili individuali e collettive;
- h. promuovere, favorire, motivare, sovvenzionare ogni ampia manifestazione dell'arte come espressione della creatività a beneficio e ricchezza culturale dei soci e della collettività, soprattutto a sostegno degli artisti che non trovano spazi nelle strutture ufficiali e commerciali dominanti;
- i. impegnarsi per la conservazione ed il sostentamento delle culture dei popoli nativi e delle minoranze nel mondo, appoggiando anche quegli organismi che difendono i diritti ed il patrimonio delle nazioni indigene, studiarne le forme religiose e di medicina popolare;
- j. operare per la cooperazione fra tutti i popoli al di sopra delle frontiere e barriere di ogni tipo, per la pace;
- k. impegnarsi per un equo ordine economico internazionale, per aiuti concreti e per il soddisfacimento dei bisogni alimentari, tecnologici, sanitari, finanziari, culturali dei Paesi o delle aree povere del pianeta.

Ai fini degli obiettivi sopra descritti l'Associazione potrà assumere qualsiasi iniziativa ritenuta utile e opportuna come:

- raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'associazione e favorire il suo sviluppo;
- dare la propria adesione a quelle associazioni od enti che possano favorire il conseguimento dei fini sociali;
- svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi, a stipulare accordi, contratti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione, con enti, associazioni, comitati, fondazioni e con soggetti privati sia italiani che stranieri;
- compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

L'Associazione si avvale delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3 – Attività

Per realizzare i suoi scopi e finalità l'Associazione **Mana** potrà svolgere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività e perseguire iniziative in Italia e all'estero con queste modalità:

- a. promuovere ed organizzare ogni forma di approfondimento e studio e di partecipazione a esperienze orientate allo sviluppo ed alla guarigione biofisica, psicologica, psicogenealogica e spirituale dei cittadini, Soci e non, ideando e sostenendo iniziative in proprio o in collaborazione con altri Enti ed Associazioni; a tal fine potrà promuovere seminari, conferenze, scuole ed enti di formazione, Libere Università, e servizi collegati ad attività di counseling in tutti i suoi indirizzi, coaching, psicomotricità, sciamanesimo, altre discipline olistiche e terapeutiche o per il benessere anche in centri specifici;
- b. svolgere ed organizzare riunioni, seminari, dibattiti, assemblee, convegni, laboratori, corsi di specializzazione o qualificazione, meeting, manifestazioni, spettacoli, proiezioni, siti web, borse di studio attinenti allo scopo sociale e ai settori della cultura quali ad esempio teatro, cinema, letteratura, danza, massaggio, fotografia, disegno, pittura, scultura, arti e musica, in proprio od anche con la collaborazione di altri organismi ed enti; particolare riguardo nel proporre tale attività potrà essere dedicato alle donne, ai bambini, agli anziani, ai portatori di handicap o di disagio sociale in genere;
- c. svolgere attività psicoterapeutiche e/o di counseling in tutti i suoi indirizzi, di psicomotricità, di trattamenti energetici e rituali rivolte ai soci come singole persone o a gruppi (infanzia – adolescenza – adulti - anziani); di tutela dei minori e delle famiglie; di sviluppo dell'identità di genere e di pari opportunità; di promozione della genitorialità; di preparazione ed accompagnamento della gravidanza e della salute madre-figlio/a; di ricerca e di elaborazione dati, di "counseling" e di orientamento, nei limiti della vigente normativa;
- d. acquisire, produrre, gestire e diffondere documenti, audiovisivi, filmati, pubblicità e altri materiali a carattere scientifico, psicologico, medico, tecnico, politico, culturale, didattico attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione sia per conto proprio che per conto terzi, individui o altre associazioni o enti, che non siano in accordo con lo scopo Sociale; a tal fine l'associazione potrà essere editore di pubblicazioni non periodiche e potrà gestire librerie;
- e. stipulare con enti pubblici (es. scuole, università, comuni, provincie, regioni, ecc.) e privati contratti e convenzioni al fine di progettare e gestire attività di formazione ed aggiornamento per i diversi settori e contesti;
- f. promuovere e svolgere attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della flora, della fauna, dell'ambiente e dei luoghi sacri e per la promozione di aree e siti di importanza naturalistica, archeologica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali ed internazionali; collaborare alla tutela e alla conservazione di materiali, oggetti, conoscenze e siti di particolare interesse archeologico, antropologico, culturale e sociale dei popoli il cui patrimonio culturale è messo in pericolo;
- g. organizzare attività come, a titolo esemplificativo, viaggi autogestiti dai soci, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, centri di studio delle lingue e di scambi culturali fra soci appartenenti anche a nazionalità

diverse, gestione di strutture e sedi di turismo sociale, centri termali e salutistici ed in genere ricettivi in Italia e all'estero;

- h. promuovere gruppi di acquisto fra i Soci per beni e servizi e materie che possano giovare alla loro economia, se necessario anche gestire direttamente attività di esercizi ed agenzie di vendita ai Soci, alle loro famiglie ed ai cittadini di beni e servizi connessi alle attività istituzionali;
- i. intrattenimenti ed eventi sportivi;
- j. progetti eno-gastronomici legati alla socializzazione e allo studio della storia e delle tradizioni popolari ed etniche, sempre nel rispetto delle vigenti leggi, mostre, tavole rotonde, conferenze, congressi, dibattiti, seminari, inchieste, servizi di ricerca e documentazione, biblioteca, su qualsiasi argomento proposto dai Soci compresa l'informatica;
- k. attività scolastiche, di sostegno scolastico ed alla genitorialità, di formazione professionale e non, di aggiornamento e perfezionamento;
- l. tutela dei diritti dei consumatori, mediante la sollecitazione allo sviluppo di una coscienza critica verso i consumi biologici, nel rispetto dell'ambiente per una migliore qualità della vita, particolarmente verso gli strati più deboli della Società, bambini e anziani;
- m. turismo sociale e cooperazione, anche internazionale, con altre realtà associative e non, su basi di reciprocità;
- n. avanzare progetti e proposte ad enti di diritto pubblico e privato;
- o. promuovere attività per lo studio, la salvaguardia, la conoscenza e la diffusione della cultura e della spiritualità sciamanica, delle conoscenze indigene sulle piante maestre o enteogene in tutte le sue tradizioni e forme di manifestazione e promuovere anche lo studio e la conoscenza delle tradizioni, scuole, filosofie antroposofiche, mistiche, misteriche ed esoteriche, mediante corsi, conferenze, seminari, ritiri, viaggi autogestiti dai soci, escursioni, ricostruzioni storiche e teatrali.

Art. 4 . I Soci

Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. Tutti i Soci godono degli stessi diritti ed obblighi.

Può essere accolta anche l'iscrizione di persone giuridiche e gli Enti non aventi scopo di lucro, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione della istituzione interessata.

L'iscrizione comporta l'accettazione delle finalità e delle norme del presente statuto, l'adozione della tessera sociale, il versamento della quota associativa annuale, l'impegno a rispettare le decisioni democraticamente assunte.

I minori di diciotto anni possono assumere il titolo di Socio solo previo consenso scritto di almeno uno dei genitori e non godono del diritto di voto in assemblea.

Art. 5 – Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

Gli aspiranti Soci devono presentare domanda verbale o scritta (viene considerata forma scritta anche la compilazione dell'apposito modulo presente nel sito web dell'Associazione) al Consiglio Direttivo, o ad uno o più consiglieri dal Consiglio delegati o inviandola via posta o Internet, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo di residenza, luogo e data di nascita, dichiarando di accettare e di attenersi allo statuto ed alla deliberazione degli organi sociali.

Nel caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante pro-tempore del soggetto che richiede l'adesione.

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più membri da esso delegati, esaminare ed esprimersi in merito alla domanda di ammissione, iscrivendo il nuovo socio nel libro dei soci (che può essere on line sul sito web dell'Associazione Nazionale a cui l' Ass. **Mana** aderisce o è affiliata o dell'associazione stessa) entro 60 giorni dall'accettazione.

La domanda di ammissione a Socio, accettata, dà diritto a ricevere la tessera sociale. Il diniego di ammissione a socio deve essere comunicato all'interessato, nulla ricevendo entro 60 giorni, il silenzio vale come assenso.

L'aspirante Socio che si veda rifiutata la domanda potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla prima convocazione.

Lo status di socio una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 8. E' in ogni caso esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il mancato rinnovo della tessera sociale che comporta la automatica decadenza del socio ed il divieto di frequentare i locali dove si svolgano le attività dell'associazione.

Art. 6 – Quota di adesione

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente tramite il pagamento della quota sociale. Il Consiglio Direttivo cura l'aggiornamento del registro dei Soci, che può essere anche in formato digitale, e che gli stessi abbiano versato la quota associativa entro l'anno sociale.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

Le quote sociali rappresentano un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico dell'associazione e non costituiscono quindi titolo di proprietà o di partecipazione a proventi. Sono intransmissibili e non sono rimborsabili, né rivalutabili, fatte salve le eccezioni previste per legge.

Art. 7 – Diritti e Doveri dei Soci

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione, a riunirsi in assemblea con diritto di parola, di voto e di elettorato sulle questioni riguardanti l'Associazione
- b) ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari
- c) a discutere ed approvare i rendiconti di bilancio
- d) alla visione degli atti e dei registri dell'associazione

e) i soci di altri circoli dell'Associazione Nazionale Culturale o di settore a cui l'Ass. **Mana** aderisce o è affiliata o delle rispettive associazioni federate o aderenti, purchè in possesso della tessera associativa, hanno diritto di frequentare le iniziative promosse dall'Associazione, attenendosi alle delibere, condizioni e quote di partecipazione ove previste; in particolari occasioni il Consiglio Direttivo potrà decidere di consentire la partecipazione alle attività ai soli soci dell'Ass. **Mana**.

La frequentazione dell'Associazione può essere impedita temporaneamente ai soci che arrechino disturbo agli altri soci. Il diritto di voto è esercitabile in assemblea quando il Socio abbia regolarmente versato la quota associativa per l'anno in corso.

Art. 8 – Decadenza della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

- a. decesso;
- b. dimissioni che devono essere presentate al Consiglio Direttivo;
- c. mancato rinnovo della tessera e pagamento della quota sociale annuale;
- d. espulsione o radiazione;

Art.9 – Azioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del Socio, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea fino a 6 mesi o l'espulsione per i seguenti motivi:

- a. inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle delibe degli organi sociali;
- b. appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- c. l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;
- d. recando molestie agli altri soci.

Il Consiglio Direttivo potrà diffidare coloro che non ottemperassero al divieto di frequentazione. L'inosservanza della diffida comporterà la possibilità per il Consiglio Direttivo di denunciare l'intruso per violazione di domicilio.

Art. 10 – Ricorsi

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione è ammesso il ricorso al Presidente entro 30 giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

Art. 11 Organismi dirigenti

Sono Organismi sociali e dirigenti :

- a. L'Assemblea dei Soci
- b. Il Consiglio Direttivo
- c. Il Presidente
- d. Il Vicepresidente
- e. Il collegio dei Sindaci Revisori qualora l'assemblea ne ritenga opportuna la nomina

Ogni carica associativa è svolta a titolo gratuito.

L'assemblea ed il consiglio direttivo possono essere convocati anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia.

Art. 13 – Assemblea dei Soci

L'Associazione nell'Assemblea dei Soci ha il suo organo sovrano ed è composta da tutti gli aderenti che abbiano compiuto i 18 anni e siano in regola col tesseramento. Ogni socio ha diritto ad un voto secondo il principio del voto singolo. I Soci possono farsi rappresentare da un altro Socio mediante delega scritta ma ciascun Socio può essere portatore al massimo di due deleghe.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso scritto che dovrà specificare la data, l'ora e il luogo (nella sede o altrove) di prima e seconda convocazione con l'ordine del giorno, da affiggersi nei locali dell'Associazione o da pubblicare sulla pagina web dell'associazione o da spedire tramite e-mail almeno 15 giorni prima della convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione che sceglie un Segretario fra i soci aventi diritto; le delibere adottate dovranno essere riportate su un archivio apposito di verbali a cura del Segretario, il quale sottoscrive il verbale unitamente al Presidente.

L'Assemblea ha il compito di:

- a. discutere ed approvare gli indirizzi ed il programma generale per l'anno sociale
- b. discutere ed approvare le proposte di modifica dello statuto
- c. discutere ed approvare i rendiconti economici e finanziari annuali e loro eventuali variazioni
- d. stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo
- e. eleggere il Consiglio Direttivo ed eventualmente il Collegio Sindacale
- f. deliberare la liquidazione e lo scioglimento dell'Associazione
- g. ratificare l'esclusione dei soci e deliberare sui ricorsi presentati dai soci espulsi

L'Assemblea, può anche svolgersi in forma straordinaria, in tal caso essa è convocata entro due mesi dalla richiesta motivata della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, o dalla richiesta di un Sindaco Revisore se esistente. L'Assemblea straordinaria delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione e di norma per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto e sullo scioglimento o liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati mediante delega. La seconda convocazione deve avvenire almeno a distanza di 24 ore dalla prima convocazione. Le delibere sono valide se approvate dalla maggioranza semplice dei soci intervenuti o rappresentati mediante delega.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

Le modifiche da apportare allo Statuto in Assemblea possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci con diritto di voto. Anche per apportare le modifiche allo statuto resesi necessarie per adeguarlo a nuove normative è sufficiente la maggioranza dei soci intervenuti in prima o seconda convocazione. In prima o seconda convocazione l'Assemblea straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione, delibera secondo le modalità e le norme del successivo art.

21. All'assemblea possono partecipare i soci minorenni ma senza diritto di voto e senza godere del diritto all'elettorato attivo e passivo.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è il massimo organo di indirizzo e rappresentanza dell'Associazione tra un'Assemblea e l'altra, rimane in carica per un periodo di quattro anni, viene eletto e revocato dall'Assemblea. E' composto da un minimo di tre eletti e ad un massimo di nove. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

Esso ha il compito di :

- a. Eleggere il Presidente e il Vicepresidente e fissare la responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolta dall'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali
- b. Curare le esecuzioni delle Delibere dell'Assemblea dei Soci
- c. Promuovere le iniziative e le manifestazioni ai fini istituzionali
- d. Discutere e approvare il programma annuale di attività e gli eventuali aggiornamenti
- e. Stipulare atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale o delegare il Presidente o i suoi consiglieri a farlo
- f. Curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati
- g. Promuovere la stipula di convenzioni con privati ed enti pubblici per la realizzazione di scopi associativi
- h. Redigere il rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci
- i. Compilare i progetti e gli interventi per l'impiego del residuo di esercizio
- j. Emanare regolamenti e norme interne per il buon andamento dell'Associazione, a cui tutti i Soci devono sottostare
- k. Definire i regolamenti interni delle Scuole, degli Enti, Libere Università o istituti
- l. Vigilare sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti
- m. Convocare l'Assemblea ordinaria o straordinaria, stabilendone le norme e licenziandone i materiali preparatori
- n. Verificare la costituzione e l'effettivo funzionamento degli Organismi Dirigenti
- o. Deliberare l'ammissione di nuovi Soci o conferire deleghe ad altri soggetti per farlo
- p. Deliberare le azioni disciplinari nei confronti dei soci e la loro espulsione per gravi motivi
- q. Discutere ed approvare l'adesione o affiliazione ad Associazioni Nazionali Culturali e Ricreative o altre Associazioni Nazionali affini attraverso i loro comitati territoriali o loro sedi rappresentative, adottandone la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale, e stabilire il piano di tesseramento annuale, la quota sociale annuale, e i contributi supplementari a carico dei Soci per le maggiori o diverse prestazioni e servizi effettuate dall'Associazione per i Soci stessi
- r. Compiere quanto è necessario nell'amministrazione del patrimonio sociale negli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente o altro componente del Consiglio da questi delegato. Può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. In caso di dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo rinominerà il nuovo Presidente fino a scadenza del mandato. In ambedue i casi, il Vicepresidente, in carica nel Consiglio Direttivo, assume ad interim i poteri di ordinaria amministrazione e la legale rappresentanza ed entro 30 giorni convoca il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed, in mancanza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età. Ogni consigliere può chiedere che all'ordine del giorno delle riunioni di consiglio vengano discussi temi da lui ritenuti urgenti o necessari anche se non posti nell'ordine del giorno se almeno un terzo dei consiglieri è d'accordo. Il consiglio direttivo può creare nuovi incarichi utili alla miglior gestione dell'Associazione stessa e dei suoi programmi.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice dei presenti. Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto dalla maggioranza dei consiglieri presenti. Per la validità delle delibere occorre la maggioranza dei consiglieri, che possono essere presenti anche in videoconferenza.

Il Consiglio Direttivo può proporre alle Assemblee ordinarie annuali o straordinarie l'elezione ed integrazione di nuovi membri nel Consiglio Direttivo.

Ai membri del Consiglio Direttivo può spettare il rimborso delle spese vive sostenute in ragione del loro ufficio.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni, gruppi di lavoro o di ricerca per specifici temi. Può invitare a partecipare alle sue riunioni i responsabili di commissioni, gruppi di lavoro o di ricerca o soci con competenze o incarichi specifici concedendo loro facoltà di intervento e di parere consultivo.

Delle delibere viene redatto verbale a cura del Segretario di seduta che lo firma insieme al Presidente.

Le responsabilità dei membri del consiglio direttivo verso i soci e verso terzi si limita esclusivamente al periodo di esercizio della carica ossia quando hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

Art. 15 – Il Presidente

Il Presidente:

- a) rappresenta legalmente l'Ass. **Mana** nei confronti di terzi e appone la firma Sociale dell'Ass. **Mana**;
- b) convoca l'Assemblea dei Soci su mandato del Consiglio Direttivo e convoca il Consiglio Direttivo stesso;
- c) Sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Ass. **Mana**, gestisce le convenzioni approvate dall'Assemblea, e/o dal Consiglio Direttivo o può delegarle.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare i suoi poteri e funzioni agli altri membri del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Art. 16 – Il Vicepresidente

Il Vicepresidente assume la rappresentanza e le funzioni spettanti al Presidente indicate nel presente Statuto in caso di sua assenza o per sua delega. Il Vicepresidente può anche svolgere la carica di segretario.

Art. 17 – Il Collegio dei Sindaci revisori

Il Revisore Unico dei Conti, qualora l'Assemblea ritenga opportuno nominarlo è, di norma, scelto tra i soci.

Il Revisore dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Revisore verifica la regolare tenuta della contabilità e dà parere sui bilanci da presentare all'Assemblea. Ove si ritenga necessario allega al bilancio una propria relazione. L'incarico di revisore è incompatibile con la carica di consigliere.

Art. 18 – Patrimonio sociale e Rendiconto economico

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione.

Attraverso le risorse economiche, il Patrimonio Sociale dell'Associazione assolve a tutti gli oneri della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, e queste sono costituite da:

- a. i proventi delle quote sociali della tessera sociale di adesione annuale;
- b. i contributi e le sovvenzioni di Soci e non Soci;
- c. i contributi e le sovvenzioni di Enti pubblici e Istituzioni nazionali ed internazionali, dell'Unione Europea
- d. le quote, contributi o altri pagamenti per servizi o cessione di beni resi ai Soci e a terzi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- e. le donazioni, i lasciti o le elargizioni da parte di soggetti privati o pubblici;
- f. i rimborsi derivanti da convenzioni e dalle prestazioni di servizi convenzionati;
- g. i contributi ed entrate per le attività commerciali e produttive marginali,
- h. i proventi da tutti i beni mobili ed immobili ad esso pervenuti a qualsiasi titolo,
- i. le entrate derivanti dal proprio patrimonio, da ogni altro provento derivante o connesso;
- j. i proventi da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali spettacoli, feste, gite, sottoscrizioni anche a premi, raccolte pubbliche di fondi;
- k. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.

I singoli Soci non potranno, in caso di recesso, chiedere all'Ass. **Mana** la divisione del fondo comune e pretendere quota alcuna.

La cessione di beni e servizi avverrà sempre in conformità delle finalità istituzionali del presente Statuto.

E' fatto divieto, anche in forma indiretta o differita, di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale ai Soci durante la vita dell'Associazione.

Art. 19 – Rendicontazione consuntiva

La rendicontazione consuntiva comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentata all'Assemblea dei Soci entro il 30 Aprile successivo.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

La rendicontazione potrà prevedere la costituzione ed il mantenimento ed eventualmente l'incremento di un fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva per i fini istituzionali è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei Soci. L'eventuale residuo attivo potrà essere devoluto in parte ad un eventuale fondo di riserva ed il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere culturale, formativo, ricreativo, sportivo e per i nuovi impianti o attrezzature, o progetti coerenti con gli scopi sociali e/o ammortamenti delle attrezzature.

Ogni avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 20 – Scuola o istituto o ente formativo di counseling o altri indirizzi

L' Associazione promuove al suo interno una formazione per diventare operatori olistici e counselor. Potrà anche promuovere altre scuole, istituti o enti formativi dedicati alle nuove medicine, alle nuove psicoterapie, a discipline psico-corporee e spirituali, alla PNL, al coaching, alla biodecodifica somatopsichica, allo sciamanesimo ed ad altri temi attinenti. Tutti gli enti formativi potranno articolarsi in più sedi nell'ambito del territorio nazionale o estero.

Ogni scuola o istituto o ente formativo si avvarrà nella gestione didattica e formativa di un Collegio dei Docenti che potrà articolarsi anche per sedi con responsabili per settori e territorio.

Del Collegio dei Docenti fanno parte di diritto il Presidente, il Vicepresidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio direttivo può nominare se necessario un direttore didattico per ogni ente o scuola.

Art. 21 – Scioglimento dell'Associazione

Per le deliberazioni di scioglimento dell' Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci aventi diritto al voto presenti in un' Assemblea straordinaria.

L' Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, ad altri Enti con finalità analoghe o per scopi di utilità generale o sociale. L' Assemblea, sentito l'organismo di controllo preposto secondo le previsioni di legge, procederà alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente fra i soci. E' esclusa in ogni caso, qualunque ripartizione tra i soci, anche in forma indiretta o differita, del patrimonio residuo.

Art.22 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'associazione, sarà rimessa al giudizio del Collegio dell'associazione Nazionale a cui l' Ass. **Mana** aderisce o da un collegio arbitrale di 3 persone che sarà indicato dall'Assemblea dei soci.

Art. 23 - Applicazioni delle norme vigenti - Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto o dai regolamenti interni, decide l' Assemblea, valgono comunque le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

Approvato dall'assemblea dei soci del 25 settembre 2016

Il Presidente
Lisa Montanari

Il Segretario
Celso Bambi